I Carabinieri incontrano gli studenti, continua il progetto Legalità

I Carabinieri di Augusta hanno incontrato gli studenti delle terze medie del 4° Istituto Comprensivo Statale “Domenico Costa”, per affrontare argomenti come il rispetto delle regole, l’importanza dello studio, l’attenzione all’utilizzo dei social network e il bullismo.
Un momento di forte commozione si è avuto con l’intervento della signora Giovanna Raiti, sorella del Carabiniere Salvatore Raiti, Medaglia d’Oro al valore Civile alla Memoria, vittima a soli 19 anni dell’attentato mafioso noto come la “Strage della Circonvallazione”, avvenuto a Palermo il 16 giugno 1982.
La signora Giovanna ha raccontato la strage che ha coinvolto suo fratello, divenuto simbolo di legalità e della lotta alla criminalità.
All’incontro ha partecipato anche la Professoressa Rita Pancari, esponente di “Libera. Associazioni, nomi e numeri contro le mafie”.

“Il tuo futuro, che impresa” con i Giovani Imprenditori di Confindustria Siracusa e

Junior Achievement

È tornato l’appuntamento con la manifestazione promossa dai Giovani Imprenditori di Confindustria Siracusa, “Il tuo futuro, che impresa”, in collaborazione con Junior Achievement, che si è svolto lunedì 19 alle ore 9 nella sede di viale Scala Greca di Confindustria Siracusa.
Il programma di educazione imprenditoriale, giunto alla seconda edizione, intende avvicinare i giovani alla cultura del lavoro e fornisce loro un orientamento concreto per affrontare il futuro. Quest’anno vedrà coinvolti oltre cento ragazzi delle Scuole “Megara” di Augusta, “O.M.Corbino” di Siracusa, “T. Gargallo” di Siracusa, “E.Fermi” di Siracusa e “E.Majorana” di Avola.
Gli studenti saranno accompagnati dalle giovani imprenditrici e imprenditori di Confindustria Siracusa, che agiranno da mentori, o “dream coaches”, guidandoli attraverso le fasi di ideazione, sviluppo e presentazione dei loro progetti imprenditoriali.
Questo processo, ricco di contenuti e strumenti consolidati, mira ad agevolare lo sviluppo di competenze trasversali (soft skills), fondamentali nel percorso di sviluppo degli studenti. L’iniziativa è infatti riconosciuta ai fini dei Percorsi per le Competenze Trasversali e l’Orientamento e rappresenta un’occasione significativa per gli studenti di approfondire tematiche imprenditoriali attraverso un approccio pratico e interattivo, utilizzando i contenuti e gli strumenti del percorso formativo di JA Italia “Idee in Azione”.
Attraverso 30 ore di attività interattive, gli studenti impareranno a lavorare in team, a pensare in modo critico, introducendo concetti di innovazione e imprenditorialità con esercizi per analizzare i problemi e trasformarli in opportunità di impresa.
“Il nostro scopo è quello di ispirare gli studenti a coltivare le proprie competenze, a collaborare e a analizzare con spirito critico le dinamiche d’impresa. – afferma Sean Neri,

Presidente dei Giovani Imprenditori di Confindustria Siracusa – Attraverso questo programma, auspichiamo che i giovani studenti vedano nei problemi delle opportunità, escogitando soluzioni con approccio proattivo: per ogni problematica, infatti, c'è una soluzione da inventare, lavoro e valore da creare, nuovi rimedi da escogitare. Credo fortemente che le nuove generazioni potranno svolgere un ruolo decisivo sul nostro territorio nel facilitare processi di vero cambiamento, indicando le soluzioni con una visione d'insieme. Qualità e vigore del futuro del territorio dipenderanno soprattutto dalla somma dei nostri sforzi collettivi".

Chiusa a tempo l'autostrada Siracusa-Catania, viabilità alternativa fino a giovedì

Chiuso da oggi e fino a giovedì 22 febbraio l'autostrada Siracusa-Catania, dalle 9:30 alle 16:30. Ancora una volta il provvedimento si rende necessario per consentire lo svolgimento di un'attività di formazione dei Vigili del Fuoco all'interno delle gallerie.
La viabilità alternativa – nelle ore di chiusura – rimane affidata alla sola strada statale 114, nel tratto tra il bivio per Augusta e il ponte sul fiume Simeto.

La pallamano Aretusa vince la sua prima Coppa Sicilia Serie B

La prima Coppa Sicilia di Serie B è dell'Aretusa. Una grande partita contro Alcamo, contro cui due anni fa si contese il salto in A2.
"Questa coppa è il giusto premio al lavoro di questi ragazzi, ma deve essere un punto di partenza. Abbiamo disputato una grande gara contro un avversario forte e più esperto e da queste due prestazioni dobbiamo ripartire", sono le parole di mister Vilageliu che commenta il match vinto per 22-34.
La semifinale contro Girgenti è stata un susseguirsi di emozioni. E di continui capovolgimenti di fronte. Gli aretusei erano riusciti a rimanere subito in partita, nonostante la maggior fisicità degli agrigentini, grazie ad un gioco corale che liberava spesso alla conclusione Santoro o Faraci, i giocatori più esperti del roster di Vilageliu che nei momenti topici del match, hanno saputo trascinare il gruppo più giovane.
"Complimenti a tutto lo staff tecnico ma quelli più sentiti vanno ai ragazzi, per la prova di maturità dimostrata contro un avversario più esperto e se mi consentite, un plauso speciale al nostro tecnico perché mi dispiace che ancora oggi c'è qualche scettico in giro che sostiene non sia all'altezza della situazione. – sottolinea il presidente Placido Villari – E invece i risultati e la crescita di questi giovanissimi ragazzi gli stanno dando ragione".

Calcio a 5, l’Holimpia Siracusa va in fuga: vince anche a Rosolini

Nel posticipo della sedicesima giornata, al Palatricomi, finisce 3-1 per la l’Holimpia Siracusa contro Futura Rosolini. Un passo decisivo verso la promozione per la squadra del presidente Concetto Vasile, sempre più capolista del campionato di serie C2 di calcio a 5. A sei partite dal termine del torneo, gli aretusei devono gestire un vantaggio di 7 punti dalle più immediate inseguitrici, Futura Rosolini e Vittoria. Aretusei a quota 41 con 13 vittorie, due pareggi e una sconfitta.

“Il traguardo è vicino ma – dichiara il presidente Concetto Vasile – dobbiamo tenere alta la guardia. A Rosolini abbiamo dato ancora una volta prova di grande forza, battendo una squadra molto forte e organizzata. Noi però siamo stati più forti e meritiamo queste soddisfazioni. I ragazzi sono stati encomiabili. Complimenti a loro per come hanno giocato e complimenti al nostro allenatore Pietro Armenio che ha preparato benissimo anche questa partita. Siamo molto contenti, avanti così fino al termine del campionato!”.

“E’ stata una gara combattuta – le parole di Armenio – e noi siamo stati bravi a interpretarla in base a come l’avevamo preparata. Abbiamo disputato un ottimo primo tempo ottimo, concedendo poco alla Futura. Nel secondo abbiamo avuto un piccolo calo fisico ma, con la forza e l’esperienza, siamo riusciti a portare a casa i tre punti. Adesso è tutto nelle nostre mani. La vittoria del campionato dipende solo da noi”.

La Genovese Eurialo Siracusa cade in casa contro la Cyclopis

La Genovese Eurialo Siracusa perde 3-2 davanti contro Cyclopis. Nonostante la sconfitta un punto utile per muovere la classifica e tenere sotto la Cyclopis, rimanendo fuori dalla zona retrocessione.
“Dispiace non aver portato a casa la vittoria – commenta il vicepresidente Salvo Corso – ma in questo momento gira così. La squadra ha dato tutto e non si può rimproverare nulla alle ragazze, che hanno giocato con grande determinazione e generosità. Portiamo a casa un punto prezioso, che ci permette di tenere due lunghezze di margine sulla Cyclopis e dunque sulla zona retrocessione e non è poco. Sono convinto che, continuando a giocare con questo spirito e questa voglia e continuando a lavorare con intensità in palestra durante la settimana, i risultati arriveranno e raggiungeremo l’obiettivo salvezza”.
Nel primo set le padrone di casa hanno attaccato bene e difeso con ordine, imponendosi 25-16. Nel secondo hanno chiuso 25-20. Poi il “naturale” rilassamento ha consentito alle ospiti di rientrare in gara, portando a casa il terzo set con 10 punti di margine. Quarto set equilibrato fino all’accelerazione della Cyclopis, che ha chiuso 25-16. Al tie-break ottima partenza della Genovese Eurialo, avanti prima 5-1, poi 10-6. Quando la vittoria sembrava vicina, però, ecco la veemente reazione ospite con il set che è terminato 15-12 per la squadra allenata da Verona.

L’Atletico Siracusa torna a vincere contro Ferla

L’Atletico Siracusa torna a vincere contro il Ferla. Una partita vinta per 4-0, che ha permesso di consolidare il terzo posto in classifica nel campionato di Terza Categoria a 6 punti da Azzurra Francofonte e Carlentini.
Al “Nicola De Simone” tutto facile per la squadra aretusea, con grande protagonista Ugo Alì che ha realizzato una tripletta. Un primo tempo dominato con la realizzazione di tre reti, il secondo tempo, invece, regala meno emozioni. L’Atletico Siracusa controlla il match, rischiando solo in un paio di occasioni. Nel recupero segna ancora Alì, che così si porta il pallone a casa.
L’Atletico vince e convince e riprende il suo inseguimento ad Azzurra e Carlentini.

Parco Eolico nel Canale di Sicilia, la Fiom “candida” Marina di Melilli e Punta Cugno per costruire le torri

“Importanti opportunità per la zona industriale di Augusta con il nuovo Decreto Energia, approvato lo scorso dicembre e convertito in legge il 7 febbraio scorso”.
Lo sostiene la Fiom Cgil, il sindacato dei metalmeccanici attraverso il segretario provinciale Antonio Recano ed il segretario regionale Francesco Foti, che intravedonola possibilità che il territorio possa avere un ruolo di primo

piano nel processo di transizione ecologica ed energetica. Il riferimento è in particolar modo all'articolo 8 della legge, "Misure per lo sviluppo della filiera relativa agli impianti eolici galleggianti in mare", che prevede "la creazione di un polo strategico nazionale nel settore della progettazione, della produzione e dell'assemblaggio di piattaforme galleggianti e delle infrastrutture elettriche funzionali allo sviluppo della cantieristica navale per la produzione di energia eolica in mare".
Per questo progetto sono stati individuati due porti del Mezzogiorno, Taranto e Augusta che hanno a disposizione gli spazi, le infrastrutture necessarie e le competenze nel campo della movimentazione di pale eoliche e nel caso del porto di Augusta anche nell'offshore. "Nel perimetro prospicente la rada di Augusta, all'inizio degli anni 80' -ricordano Recano e Foti- si realizzò una grande intuizione che vide nascere da un progetto congiunto – Sindacati, Enti locali, Associazioni Datoriali e Regione Siciliana – un polo metalmeccanico d'avanguardia candidato alla costruzione di piattaforme petrolifere OFF SHORE nelle aree di Punta Cugno e Marina di Melilli.
Lo sforzo economico della Regione, che finanziò con 60 miliardi di lire l'acquisto delle attrezzature, favorì la nascita del consorzio ITALOFFSHORE, che caratterizzato da una manodopera altamente professionale acquisì importanti commesse e per oltre 10 anni diede lavoro ad oltre 2000 lavoratori metalmeccanici.
Questa straordinaria intuizione insieme all'esperienza Si.Te.Co, azienda che ha dato lavoro a circa 700 metalmeccanici fino al 2010 nel campo dell'Eolico- proseguono i due sindacalisti- ha rappresentato

forse l’unica vera occasione di diversificazione produttiva ed occupazionale, purtroppo finita miseramente nell’indifferenza della politica e stritolata dall’inadeguatezza degli imprenditori locali”.
Con questa premessa, “i metalmeccanici pur ribadendo il ruolo centrale di
un’industria socialmente ed ambientalmente sostenibile, quale settore indispensabile
per l’economia, la ricchezza e il lavoro del nostro territorio e dell’intera economia
siciliana, sono convinti che il polo industriale siracusano abbia le potenzialità per
intercettare le opportunità offerte dalla transizione e affermare un diverso, moderno e
competitivo modello industriale, ma per fare occorrerebbe riportare le aree di Punta
Cugno e Marina di Melilli allo spirito originario di quella intuizione, costruire un nuovo
modello industriale che in chiave green affranchi da un’opprimente monocultura
industriale. Queste aree, oggi sottoutilizzate, potrebbero essere riqualificate per
sviluppare progetti coerenti con il “decreto energia” licenziato in questi giorni o
candidarsi alla costruzione delle torri eoliche da utilizzare nel progetto presentato da
RENEXIA per la costruzione di un impianto eolico offshore nel canale di Sicilia.
La Fiom è convinta che spazi importanti e officine attrezzate, imprese qualificate e
maestranze specializzate, fondali marini adeguati, rappresentino ancora oggi un
insieme di condizioni e caratteristiche difficilmente riscontrabili in Italia che se
valorizzate potrebbero intercettare importanti progetti e traghettare il nostro
territorio verso un nuovo modello industriale, capace di dare

lavoro a migliaia di
metalmeccanici che vogliono essere protagonisti del cambiamento. E se fino a questo
momento la politica e il sistema delle imprese sono rimasti a guardare- aggiungono i segretari della Fiom provinciale e siciliana- occorre mettere insieme sindacato, movimenti, associazioni, cittadini perché rimaniamo convinti che a decidere le sorti del petrolchimico può essere solo la lotta che saprà esprimere il territorio".
Per Foti e Recano servono "politiche industriali chiare", occorre aprire un confronto
con Politica e Governo, per condividere strategie e linee di intervento pubblico che
convoglino investimenti in un'ottica di salvaguardia dei settori strategici della nostra
economia come l'energia, scongiurando un pericoloso processo di desertificazione
industriale, soprattutto al Sud.

Quattro parcheggiatori abusivi sanzionati in Ortigia, la domenica della Municipale

Quattro posteggiatori abusivi sono stati sanzionati dalla Polizia Municipale di Siracusa. I quattro erano "in servizio" nella zona del Molo Sant'Antonio e di via Eritrea. Approfittando dell'invitante domenica, mite e soleggiata, che ha attirato numerosi visitatori nel centro storico di Ortigia, hanno ben pensato di piazzarsi nelle aree di sosta.

La Municipale lì ha sanzionati per esercizio abusivo dell’attività illecita. Nel corso dei controlli elevate anche 2 sanzioni per infrazioni al codice della strada, 2 elezioni di domicilio e 60 avvisi di accertamento per mancata esposizione del tagliando di sosta o perché non risultante dall’applicazione Easy Park.
Non sono mancati i controlli repressivi per le vie della città, anche mediante street control, attraverso cui si sono riscontrate una trentina di infrazioni al codice della strada.

Incendio di via Elorina, primi risultati Arpa: benzene, metacrilato e acroleina

Arpa Sicilia ha reso noti i primi risultati delle analisi compiute dopo l’incendio di via Elorina. Sono stati prelevati tre campioni di aria ambiente con canister ed è stato effettuato un campionamento per la determinazione delle diossine in aria, utilizzando infine anche i dati delle centraline fisse dal 12 al 17 febbraio.
I campioni di aria prelevati con i canister, in prossimità dell’incendio, evidenziano la presenza di composti tipici dei fenomeni di combustione, quali benzene, metacrilato, acroleina. Sostanze che possono essere prodotte dalla combustione di materiali plastici, plexiglass e vernici ad esempio. Segnale anche questo della presenza di discariche abusive, anche con presenza di rifiuti speciali. Lievi sforamenti che diminuiscono nel prelevato il 17 febbraio.
Le analisi condotte nell’area di via Columba non evidenziano

livelli significativi di composti organici volatili.
Dall’analisi dei dati delle centraline fisse per il monitoraggio della qualità dell’aria (le più vicine sono Teracati e Pantheon) emergono concentrazioni medie orarie di benzene più elevate di quanto si osserva di norma negli agglomerati urbani, in cui non sono presenti impianti industriali.
Inoltre, è stato superato il 16 febbraio il limite della concentrazione media giornaliera per il PM10 nella stazione Pantheon e il valore guida OMS della concentrazione media giornaliera di PM2.5 (15 µg/m3) sia nella stazione Pantheon che Teracati.
Per i livelli di diossina, bisognerà attendere ancora qualche giorno per gli esiti dei campionamenti in continuo condotti con apposito macchinario arrivato da Arpa Ragusa.
Nessuno dei valori riportati nel report pubblico consultabile sul sito di Arpa Sicilia permette di ipotizzare la presenza di amianto. Questo anche perché le fibre di amianto derivano da fenomeni di abrasione e una volta immesse nell’ambiente possono essere rilevate nelle polveri e con analisi al microscopio di alta definizione.